

Il nuovo volontariato in UILDM

Angelo
Carozzi

ARIA NUOVA IN UILDM BERGAMO. UN PO' IMPOSTA DALL'ESTERNO, UN PO' VOLUTA DALL'INTERNO, AVANZA UN'IDEA DI VOLONTARIATO DIVERSA DA QUELLA PERPETRATA NEGLI ANNI. DA COSTRUIRE CON I PROTAGONISTI, OVVIAMENTE.

Il 20 febbraio 2020 UILDM Bergamo si è fermata. Incredula e disorientata dall'improvviso cambio di rotta, ha comunque assecondato la volontà delle persone con patologie neuromuscolari che si sono asserragliate in casa per timore del contagio e ha chiuso i battenti.

I nostri volontari si sono fermati. Increduli e disorientati da una situazione mai vissuta in precedenza, hanno seguito le regole, le restrizioni, il distanziamento e non hanno più potuto frequentare l'associazione.

È stata una mossa prudente che ha evitato conseguenze potenzialmente disastrose.

Ma dal 21 febbraio 2020 due volontari hanno comunque operato con continuità per mantenere vivo il patrimonio di relazioni costruite nel tempo e per fare in modo che UILDM continuasse a essere un punto di riferimento in cui le persone potessero trovare sostegno al proprio disagio, anziché lasciarsi abbattere dalle avversità. Forse, almeno in parte, ci sono riusciti.

Ora è tempo di ripartire cavalcando il cambiamento. Ai volontari storici sono state poste quattro domande che hanno suscitato risposte utili e proposte interessanti. Ai volontari nuovi è stato chiesto di confermare la loro volontà a continuare. A quelli che si rendevano utili in occasione di iniziative e di raccolte fondi è stato chiesto di rimanere con noi per il "risveglio".

Qualche anticipazione sulle novità?

Non più intrattenimento fisso il martedì e il giovedì pomeriggio, ma iniziative di vario genere a soddisfare gli interessi di chi li esprimerà, organizzate in momenti diversi della settimana; compiti ben definiti da svolgere "dall'inizio alla fine" con assunzione di responsabilità per chi preferisce operare in segreteria o relazionarsi con le persone con patologie neuromuscolari; incarichi specifici da svolgere in autonomia sui

fronti della raccolta fondi, delle manifestazioni ludico-sportive, delle feste di compleanno, per citare alcuni esempi;

rapporti con le altre associazioni, con la cooperazione sociale e con le istituzioni.

È questo il volontariato che promuove UILDM Bergamo da qui in poi. Il volontariato che migliora la qualità della vita delle persone e la qualità delle risposte e dei servizi che l'associazione può fornire. Il volontariato che fa crescere e che gratifica chi lo fa.

Non vogliamo sottoposti che eseguono ordini, ma protagonisti dell'impegno civile e della cittadinanza attiva di cui c'è un grande bisogno.

Il volontario ideale si procura le mele, le sbuccia, le affetta, cuoce la torta, la serve e la mangia in compagnia.

